



diario economico

della Regione Campania

venerdì 16 gennaio 2009

Via libera ai contratti di programma regionali che sbloccano quasi mezzo miliardo di euro per le imprese campane: ne riferiscono tutti i giornali. Mentre veniva approvato in Commissione al Senato il disegno di legge sul federalismo dalla Calabria giungeva l'appello all'unità nazionale del Presidente della Repubblica che ha invitato il Nord a non dimenticare il Mezzogiorno. Sul Corriere del Mezzogiorno la lettera che i parlamentari del Sud del Pdl hanno inviato a Berlusconi per lamentare le scelte antimeridionali del ministro dell'Economia.

Il Denaro

"Via ai contratti di programma" di Irene Esposito (pag. 12)

La Regione Campania mette a disposizione 455 milioni di euro per progetti di investimento per i contratti di programma regionali. Sono ottantotto le domande di finanziamento accettate, presentate da imprese e consorzi per un totale di 557 imprese partecipanti. Si tratta di aziende che operano nei vari settori strategici dell'economia: dalle telecomunicazioni al turismo, aeronautica, energia e agroalimentare. I risultati del bando di concorso per l'accesso ai fondi pubblici, che si è aperto il 19 giugno 2008 e si è chiuso il 31 dicembre 2008, sono stati illustrati ieri dall'Assessore regionale all'Agricoltura **Andrea Cozzolino** che ha parlato di "almeno 6 mila nuovi posti di lavoro quando andranno a regime tutti i progetti di sviluppo".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Marco Toriello a pag. 35: **"Incentivi, via libera ai contratti di programma"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Raffaele Nespoli a pag. 3: **"Regione, 455 milioni destinati alle aziende"**;
- **Roma**, Manuela Pomicino a pag. 12: **"Mezzo miliardo alle imprese campane"**.

Il Sole 24Ore

"Federalismo più bipartisan" di Eugenio Bruno (pag. 6)

Dopo una lunga seduta fiume conclusasi a tarda sera, le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio e Finanze del Senato, hanno approvato il Ddl relativo al federalismo fiscale. Ai sì, scontati, di Lega Pdl e Mpa, si è aggiunta l'astensione di Pd e Udc. Segnali che inducono **Umberto Bossi** a ritenere che si possa giungere ad una approvazione bipartisan in assemblea. Restano comunque aperte diverse questioni sulle quali l'opposizione potrebbe trovarsi in disaccordo o comunque potrebbe voler approfondire, soprattutto sui poteri e l'autonomia da accordare a comuni e Regioni, in materia fiscale, su Ici, Irpef, e sanità. Il timore espresso dalle opposizioni è che si possa avere una disparità di pressione fiscale che porti a disuguaglianze tra regione e regione.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 6 dal titolo **"Senato: primo ok sul federalismo, il Pd si astiene"**.

Il Mattino

"Un dovere del Nord aiutare il Sud" di Almerico Di Meglio (pag. 6)

Il Presidente della Repubblica, ieri a Cosenza per la cerimonia di intitolazione dell'aula magna dell'Università della Calabria a **Beniamino Andretta**, è tornato a parlare di Mezzogiorno.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **Il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Napolitano ha espresso la sua preoccupazione per "le deleterie contrapposizioni tra Nord e Sud" richiamando tutte le forze del Paese ad uno sforzo unitario. "Il Mezzogiorno deve mostrarsi capace di rinnovare se stesso – ha proseguito il Presidente – per superare le proprie insufficienze", deve mostrarsi capace di progettare e di dare soluzioni ai problemi del vivere civile e "dare il segno della propria capacità di rinnovarsi reagendo ai ricatti e alle minacce della criminalità organizzata".

Sull'argomento, il **Mattino** pubblica, alle pagg. 1 – 6, un commento di *Giovanni Sabbatucci* dal titolo: "**Sud e Nord la bussola di Napolitano**".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Giuseppe Baldessarro* a pag. 4: "**Napolitano: il Nord deve aiutare il Sud**";
- **Roma**, *senza firma* a pag. 9: "**Il Mezzogiorno superi l'inerzia**".

Corriere del Mezzogiorno

"Deputati Pdl a Berlusconi: Sud penalizzato" di Rosanna Lampugnani (pag. 2)

I parlamentari meridionali del Pdl sono preoccupati per le scelte di politica economica del governo nei confronti del Mezzogiorno. Per questo hanno scritto una lettera al premier **Berlusconi** nella quale vengono evidenziate le misure di segno antimeridionale operate dal ministro **Tremonti**. **Berlusconi** ha incontrato una delegazione dei firmatari promettendo il suo impegno per risolvere i problemi prospettatigli.

Corriere del Mezzogiorno

"Trasferimenti ai Comuni, Napoli fa il pienone" di Paolo Cuzzo (pag. 3)

La Fondazione Civicum ha presentato ieri a Roma l'analisi comparata dei rendiconti 2007 dei grandi comuni italiani. Dalla ricerca, che ha preso in esame 23 città capoluogo, emerge che Napoli ha fatto registrare 2.300 euro di entrate complessive pro-capite, un dato che è secondo solo a quello di Venezia. Della somma, 790 euro l'anno pro-capite sono stati destinati ad investimenti, nella maggior parte spesi nei settori della viabilità e dei trasporti. Per il funzionamento della macchina amministrativa il Comune di Napoli è secondo in graduatoria con una quota pari al 36% del bilancio. Al primo posto c'è Palermo con il 39%. Lo studio ha rilevato che, se fosse stato gestito meglio, questa parte della spesa avrebbe consentito risparmi per circa 220 milioni di euro.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 35: "**Comuni, è Napoli la capitale degli sprechi**".
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 19: "**Bilanci, Comune ultimo in Italia**".

Il Mattino

"Fondo sanitario nazionale, è scontro tra Nord e Sud" di Paolo Mainiero (pag. 35)

Le Regioni stanno cercando di trovare un difficile accordo sul riparto del fondo sanitario nazionale per il 2009. Si tratta di 103,7 miliardi di euro che serviranno a coprire le spese per i Lea (livelli eccellenza di assistenza) e per la copertura dei ticket. Si profila un nuovo scontro tra le regioni del Nord e quelle del Sud che hanno chiesto l'applicazione di nuovi criteri per la suddivisione delle risorse. In assenza di un'intesa la riunione è stata rinviata al 21 gennaio. Ed è slittata ai primi di febbraio anche la verifica dei conti della Campania, in un primo momento fissata al 20 gennaio prossimo, perché solo entro la fine del mese sarà pronto il rendiconto 2008. In Regione si professa ottimismo per evitare il rischio commissariamento.

Il Mattino

"Vie del mare, sgravi contesi tra nord e sud" di Francesco Vastarella (pag. 38)

Dopo le tensioni dei giorni scorsi, i collegamenti marittimi nel golfo di Napoli sono tornati regolari. La tregua concessa dalle compagnie di navigazione private regge ma resta alta l'attesa nei confronti delle decisioni che il governo dovrà assumere sulla concessione degli sgravi contributivi, materia

della contesa. Il rischio paventato dagli armatori napoletani è che i fondi necessari siano dirottati su altre realtà territoriali, in particolare al Nord che da sempre riesce ad ottenere le attenzioni del ministro dell'Economia **Tremonti**. Il presidente di Confitarma, **Nicola Coccia**, all'unisono con l'Assessore regionale **Ennio Cascetta**, chiede che gli sgravi diventino strutturali e che l'esecutivo operi uno sforzo, reperendo i fondi necessari tra gli avanzi di bilancio, per sostenere un settore fondamentale per lo sviluppo turistico nel Sud.

Roma

"L'inflazione cala, ma Napoli è la città più cara d'Italia", senza firma (pag. 12)

2008 con i prezzi al galoppo, stando ai dati Istat. Ed è proprio Napoli a detenere la palma di città più cara d'Italia, secondo i dati pervenuti sull'ultimo mese dello scorso anno. In città la media annua dell'inflazione si attestata al 3,3%, e dopo il capoluogo partenopeo seguono a ruota Torino, Campobasso, tallonati da Genova e l'Aquila. Il tutto nonostante siano in calo i prezzi di carburanti, pane e pasta.

Anche il Denaro riporta la notizia con un articolo di *Angelo Vaccariello* a pag. 18 dal titolo: **"Prezzi, Napoli città più cara"**.

Il Mattino

"Turismo, la Regione responsabile della crisi" di Gerardo Ausiello (pag. 34)

Nell'intervista **Mariano Russo**, proprietario di una catena di alberghi a Sorrento e decano degli albergatori della Costiera, fa una analisi lucida e spietata sulla crisi del turismo in Campania. **Russo** imputa la maggiore responsabile alla Regione Campania. Individua tra i punti critici l'assenza totale di programmazione "così ognuno va per la propria strada, non si fa squadra né sistema". E' necessaria una immediata inversione di tendenza – spiega **Russo** – con persone capaci che vogliono rimboccarsi le maniche nell'interesse di tutti, non politici che si riempiono la bocca e restano incollati alle poltrone".

Il Denaro

"2008, regge il credito al consumo" di Falconio Guidoni (pag. 16)

Il reddito medio pro-capite degli abitanti della Campania nel 2008 è cresciuto del 4,4% che tradotto in euro è pari 13.388. Valore che tuttavia resta il più basso nella classifica complessiva di tutte le regioni. La previsione di crescita per il 2009 (+2,2% a livello complessivo) conferma il perdurare di una tendenza negativa per i consumi delle famiglie. Avellino è la provincia con il maggior reddito pro-capite e la spesa media più elevata per le auto nuove. Le famiglie di Napoli hanno i valori di spesa media più elevati in auto usate, motoveicoli ed elettrodomestici. Mentre Salerno gode del primato regionale per le spese relative al comparto informatico. I dati sono stati resi noti dall'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo dei beni durevoli, presentato a Roma martedì scorso.